

Spedizione in abb. postale art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Trapani



Edizione "All Services Center" * Direttore Roald Vento * Distribuzione gratuita * Anno IX * n. 4 * Aprile 2000

Dall'Ente Provincia un taglio netto ai contributi allo sport? In agitazione l'associazionismo sportivo

Poche parole, semplici, ma che lasciano il segno. "Un brutto, bruttissimo segno".

Qui di seguito pubblichiamo il testo della lettera che l'Assessore prov.le allo Sport, Giovanni Pompeo, ha recentemente inviato alle società sportive della provincia.

"Pur essendo consapevole del ruolo fondamentale che riveste lo sport nella nostra società, per le sue interazioni nella crescita dei giovani sotto ogni profilo, sono spiacente di comunicarVi che, a causa della riduzione dei fondi stanziati dalla Regione, sono stati operati dei tagli consistenti nel bilancio di previsione ai capitoli riguardanti l'attribuzione dei contributi sportivi.

Certo della Vostra comprensione invio distinti saluti.

F.to Dr. Giovanni Pompeo
(Assessore allo Sport)"

Siamo stravolti dalla semplicità con cui viene affrontato il problema; dalla semplicità con cui un assessore allo sport dice "sono spiacente" ma per quanto mi riguarda potete anche appendere le scarpe al chiodo; potete chiudere.

Sì, si tratta proprio di chiudere, perché lo ripetiamo per l'ennesima volta, il mondo dello sport giovanile non ha altre fonti di finanziamento che non quelle degli Enti pubblici territoriali cui, secondo quanto previsto dal DPR 616/1977, agli artt. 56 e 60, è attribuita la funzione della "promozione di attività ricreative e sportive". Funzione che va interpretata nel senso che agli Enti territoriali è dato di promuovere le condizioni affinché ad ogni giovane sia data la possibilità di svolgere la pratica sportiva in ogni forma e ad ogni livello.

In altre parole, alle Regioni, alle Province ed ai Comuni è assegnato il compito di svolgere un'azione di servizio e di sostegno in favore delle società sportive, evitando ogni tipo di interferenza che penalizzi la libertà associativa o che comprometta l'autonomia gestionale.

Si è voluto così evidenziare l'importanza del ruolo dell'associazionismo sportivo in rapporto al conseguimento di obiettivi mirati al pieno sviluppo della persona umana, riconoscendo allo sport una funzione essenziale in prospettiva della corretta e sana crescita dell'individuo.

Coni News ha trattato quest'argomento decine di volte e in ogni occasione ha pure fatto riferimento ad un altro aspetto della funzione sociale dell'associazionismo sportivo: la prevenzione. Sì, gentile



La Presidente Giulia Adamo
Presidente della Provincia di Trapani

Assessore, la prevenzione, considerato che soltanto nella nostra provincia sono decine di migliaia i giovani che quotidianamente trascorrono il loro tempo libero in una palestra o in un campo all'aperto; decine di migliaia di giovani tolti materialmente dalla strada, dalle tentazioni, dall'ozio.

Roald Vento

(Segue a pag.3)

Villa Damiani contesa dalle Federazioni Sportive

Il Sindaco Lombardo si è incontrato con il Presidente Nazionale della Federdisabili per verificare la possibilità di una gestione federale dello stupendo impianto sportivo

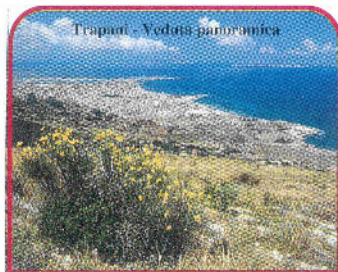
Marsala - Salvatore Lombardo ed il suo Assessore allo Sport Bertolino le stanno tentando tutte pur di dare una definitiva e significativa destinazione a Villa Damiani, l'imponente complesso sportivo ripristinato dopo gli atti vandalici subito a seguito dell'abbandono in cui era stato lasciato a causa della dichiarazione di fallimento della Società Cooperativa che lo aveva realizzato. Tra le altre opportunità, stanno anche esaminando la possibilità di un affidamento in gestione dell'impianto, attenzionando il problema con particolare impegno, in quanto non può considerarsi una operazione di "routine" per la complessità dei servizi che Villa Damiani è in grado di offrire non soltanto al mondo dello sport. Con i costi che ne conseguono.

Nasce così l'idea di realizzare dei "Centri Regionali Federali" aperti a tutte le Federazioni Sportive Nazionali che avranno l'op-

(Segue a pag.2)



Vento Roald (Direttore Coni News), Andrea Bertolino (Ass. Sport), Gaspare Majelli (Presid. Reg.le FISSD), Salvatore Lombardo (Sindaco di Marsala), Nicole Mazzarese, (Consigliere Naz.le FISSD), Antonio Vernole (Presidente Nazionale FISSD), Salvatore Castelli (Presid. Prov.le CONI)



Trapani
la Città dei due mari



Villa Damiani contesa dalle Federazioni Sportive

(Segue da pag. 1)

portunità di fruire, anche nella stagione invernale, di una situazione climatica che non costringa a sospendere gli allenamenti collegiali.

Gianni Vernole, Presidente Nazionale della Federazione Italiana Sport Disabili, in giro per l'Italia alla ricerca di strutture sportive e "bel tempo", non si è lasciata perdere l'opportunità di verificare personalmente quanto bella, interessante e completa fosse questa tanto decantata Villa Damiani di Marsala; lì, ai confini con l'Africa.

Ad Aprile, qui da noi, non è soltanto lo sbocciare di un fiore che ti dà l'idea della primavera. È tutta una mistura di colori, di profumi e di sapori che ti infondono un entusiasmo ed una gioia di vivere incredibile. Quell'entusiasmo che Vernole non sapeva celare quando attraverso i viali fioriti di Villa Damiani si recava ai campi di tennis, o di bocce, o alla piscina, o alla palestra polivalente.

Non era certamente l'entusiasmo o il caldo sole primaverile che gli facevano vedere tutto roseo, tutto perfetto o perfettibile. No. Lui, in verità, ha voluto verificare ogni cosa di persona, comprese le dimensioni delle aperture di accesso ai servizi, perché lui, meglio di altri, conosce i bisogni dei disabili e conduce da tempo una lotta aspra

alle barriere architettoniche.

All'incontro con il Sindaco Salvatore Lombardo e con l'Assessore allo Sport Andrea Bertolino c'era anche il Presidente del Coni Salvatore Castelli e Roald Vento, responsabile Coni per i rapporti con gli Enti Locali. L'Ufficio tecnico Comunale era rappresentato dall'Ing. Palmeri

È emerso un solo problema, in verità non di scarsa importanza: la necessità che l'impianto disponga di circa 30 camere con servizi dove ospitare adeguatamente i gruppi sportivi. Bisogna infatti evitare che gli ospiti siano costretti a subire continui spostamenti in pullman e questo potrebbe essere un motivo per preferire altri siti a Villa Damiani. R.V.



Il Sindaco Lombardo, l'Assessore Bertolino ed il Presidente Naz.le Vernole



A passeggio per i viali di Villa Damiani

Pescasportiva con canna da riva Luigi Mancuso si aggiudica il 4° Memorial Nino Iovino

Organizzato dal Comitato Provinciale di Trapani del C.S.E.N., in collaborazione con lo Sport Club Matteotti di Erice, si è svolto in località Calamancia di San Vito Lo Capo, il 4° Memorial Nino Iovino, gara

edizione) ed al terzo posto Vincenzo Odisseo con 695 grammi. Seguono nell'ordine, Natale Romano con 630 gr., Giuseppe Nicosia con 540 gr., Salvatore Cesanello con 480 gr., Paolo Montalto con 380 gr., France-



di pescasportiva con canna da riva.

Al termine di una interessante gara, durata cinque ore, a cui hanno partecipato 5 società affiliate al CSEN, ha avuto la meglio su tutti Luigi Mancuso, realizzando un pescato di 1800 grammi, per lo più composto da donzelle, sciarani e tordi, meglio conosciuti dalle nostre parti come violi, sirrani e lappani.

Al secondo posto, con 975 grammi, si è piazzato Piero Gambina (vincitore della prima

sco Craparotta (vincitore della seconda edizione) con 370 gr. Più staccati gli altri.

La classifica per società è stata vinta dalla Libertas Borgo Madonna con 20 penalità, al secondo posto lo Sport Club Matteotti con 26 penalità e al terzo posto lo Sport Nautici Tirreno con 39 penalità.

La pesatura del pescato, effettuata al termine della gara, è stata seguita da tanti appassionati e da tanti parenti ed amici dello scomparso Nino Iovino.



Organo di Sport e Cultura del Comitato Provinciale CONI di Trapani

Direttore: **Roald Vento**

Responsabile: **Salvatore Castelli**

Stampa: **ARTI GRAFICHE CORRAO**

Registr. Tribunale Trapani al n. 219 del 7.3.1992



Provincia di Trapani
il cielo, al tramonto, si tinge di mille colori



Il progetto CON-I-GIOVANI e le nuove strategie per l'attività giovanile

Il 18 Aprile scorso, presso il salone delle conferenze del Comitato Provinciale CONI di Trapani, lo staff tecnico dei Centri di Avviamento allo Sport, ha presentato ai numerosi Referenti Federali intervenuti, le linee di indirizzo strategico del progetto integrato per l'attività giovanile denominato "CON-I-GIOVANI".

Ha introdotto i lavori il Presidente del CONI Salvatore Castelli, sottolineando lo stretto collegamento esistente tra la formazione sportiva giovanile e gli obiettivi delle istituzioni sportive ad essa deputata: senza educazione nella fascia giovanile, infatti, è impossibile migliorare l'educazione e la cultura sportiva sul territorio, intesa come "produttrice prolificata" per l'organizzazione sportiva di domani di nuovi atleti, tecnici, dirigenti, arbitri e pubblico competente, come garanzia nel tempo della ragione stessa delle istituzioni sportive.

Il Coordinatore Provinciale dello staff tecnico, Prof. Rosario Muro, ha invece illustrato le iniziative di formazione che prevedono, fra l'altro, l'organizzazione di un seminario provinciale per "Educatori Sportivi", nuove figure istituzionali proposti come consulenti dalle associazioni sportive o dalle stesse federazioni che dovranno coniugare la loro specializzazione con le finalità proprie della scuola, in un si-



stema integrato di conoscenze e competenze.

La Prof. Elena Avellone, che ha partecipato alla formazione nazionale sul Progetto CON-I-GIOVANI, ha riferito sulla esperienza maturata lo scorso anno ai seminari di Tirrenia e Spotorno, presentando globalmente il progetto ed esplicitandone i presupposti teorici, gli obiettivi generali e la modalità di contestualizzazione nel nostro territorio. In particolare la stessa si è soffermata sull'attività Intercentri,

già prevista per i Centri Giovanili, ma ora, alla luce del progetto CON-I-GIOVANI, rivisitata e potenziata come occasione di confronto tra ragazzi, differenziata per età ed ambito territoriale e soprattutto come anello di collegamento tra i diversi siti dove avviene la preparazione di base.

Il Prof. Giovanni Basciano, infine, ha illustrato le finalità dell'Osservatorio Provinciale delle attività giovanili, che avrà il compito di creare una banca dati, tramite apposite procedure di raccolta e validazione, contenente i risultati dei test motori o di altri dati rilevanti in campo fisico-motorio dei giovani ospitati nei vari programmi di attività intercentri, più ogni dato utile che sia reperibile tra quelli monitorati dalle Federazioni Sportive Nazionali in ambito giovanile.

"Il progetto CON-I-GIOVANI - ha concluso il Presidente Castelli - riuscirà nell'intento di essere fortemente integrato, se riusciremo a costruire contesti reali di cooperazione tra le associazioni sportive sul territorio, istituti scolastici, enti di promozione sportiva ed enti locali, per ottenere così un modello operativo, convergente nelle azioni e negli obiettivi, tra tutti i soggetti che realizzano, organizzano e supportano da sempre l'offerta di attività sportiva nella nostra provincia".

In agitazione l'associazionismo sportivo

(Segue da pag. 1)

Sull'argomento, abbiamo ritenuto giusto incontrare la Presidente della Provincia Preside Giulia Adamo. In verità le sue argomentazioni in favore dell'operato dell'Assessore Pompeo sono state ben articolate ma certamente non convincenti. Convincente e coinvolgente è invece stata nell'annunciarci tutta una serie di iniziative da lei promosse, dalle quali starebbero per ricadere sul territorio un'impressionante quantità di miliardi che potrebbero finalmente dare nuovo impulso ad una imprenditoria in affanno e di conseguenza una significativa svolta all'assillante problema della disoccupazione giovanile.

Noi che conosciamo più degli altri le ansie e le aspettative di una gioventù che guarda al suo diploma od alla laurea con la rabbia di chi non sa cosa farsene; noi che questa gioventù vediamo crescere quotidianamente, quasi rassegnata alla sconfitta, siamo sinceramente orgogliosi che del fatto che finalmente dietro l'angolo ci sia qualcosa di positivo.

Ma tutto ciò non ha nulla a che vedere con lo sport, con la sua organizzazione, con il suo impegno sociale, con la sua tradizione e con le leggi che lo tutelano. Noi, ritornando alla lettera dell'Assessore, non potremo mai e poi mai accettare che qualcuno impunemente decida di "tagliarci" come

si taglia un'erba. Non possiamo farlo perché il nostro ruolo è proprio quello di tutelare i diritti della gioventù, delle società, del diffuso volontariato sportivo.

Gentile Presidente, cosa ha fatto Lei quando hanno "tagliato" Birgi? Cosa ha fatto quando hanno declassato il nostro porto? Cosa farebbe ancora se qualcuno decidesse, all'insegna di un superiore interesse (quale e dichi?), di penalizzare la nostra provincia?

Farebbe esattamente quello che siamo pronti a fare noi pur di tutelare i diritti, le ansie e le aspettative della collettività amministrata.

Allora, se i valori sono quelli della solidarietà, della lealtà e della giustizia, prima di scrivere quel-

la lettera sarebbe stato meglio e semplice, da parte dell'Assessore Pompeo, consultare il massimo organo sportivo esistente sul territorio: quel CONI che nella persona del suo Presidente Salvatore Castelli, ha sempre dimostrato disponibilità ed apertura ai confronti leali e costruttivi.

Al momento di andare in stampa apprendiamo che a seguito di richiesta del Presidente del Coni Castelli, per il 16 Maggio è stato fissato un incontro tra la Commissione Consiliare allo Sport della Provincia Regionale di Trapani e la Giunta Provinciale del Coni, per valutare lo stato delle cose.



PACECO

dove il sole produce il melone giallo e il sale di salina



Il Twirling Club Mazara si qualifica per il "Trofeo delle Regioni"

Si è concluso a San Filippo del Mela (ME) il Campionato Regionale Twirling e, nel rispetto delle previsioni, le atlete mazaresi hanno ottenuto ottimi piazzamenti in tutte le categorie.

Grande soddisfazione, dunque, per la società, per le atlete, per i genitori e per i sostenitori, che con grande sacrificio e spirito di

cesca Ingargiola, Francesca Internicola, Sara Maggio, Cristina Marino, Giulia Mirabile, Sissi Paleino, Marinella Peritore, Luisa Titone, Rosa Rubino e Lea e Vitangela Tranchida.

Davvero encomiabili i risultati di queste brave atlete che hanno ottenuto la partecipazione al Campionato Nazionale (ora denominato "Trofeo delle

Regioni") che si svolgerà a Settimo Torinese.

Questi risultati ottenuti:

- III Divisione Free Style Junior

1^a Maria Tranchida, 4^a Marinella Peritore;

- III Divisione Duo Senior

Prime Sara Fiorillo e Tiziana Barbera;

- III Divisione Team Junior

Primi classificati;

- III Divisione Free Style Cadette

1^a Rosa Rubino;

- Preagonismo a squadre

Primo class. Team B;

- Preagonismo Individuale Corpo Libero e Tecnica Twirling

1^a Giulia Terranova;

- III Divisione Free Style Senior

2^a Sara Fiorillo;

- III Divisione Duo Junior

Seconde Vitalba Giacalone e Luisa Titone;

- IV Divisione Cadette Corpo Libero e Tecnica Twirling

3^a Giulia Mirabile, 5^a Sissi Paleino, 7^a Vitangela Tranchida;

- IV Divisione Junior Corpo Libero e Tecnica Twirling

6^a Vitalba Giacalone, 21^a Francesca Internicola.



La "Solista" Lea Tranchida prima classificata

corpo hanno seguito la squadra che era composta dal Presidente Prof. Salvatore Monaco, dai tecnici Antonella e Maria Cristina Monaco e dalle atlete Alessia Barbanera, Tiziana Barbera, Giulia Bonacasa, Debora D'Aleo, Sara Fiorillo, Ylenia e Vitalba Giacalone, Arianna Giurintano, Fran-



Preagonismo - Team Campione Regionale



Team Junior Campione Regionale

Il "Fair Play" è un fatto culturale un modo di vivere

Prosegue a pieno ritmo il torneo di calcetto a cinque organizzato dal Consorzio Universitario di Trapani

È all'insegna del "Fair Play" che i giovani universitari trapanesi stanno onorando questo primo Trofeo di calcetto a cinque che ha visto ai nastri di partenza ben 12 squadre divise in due gironi. Nel girone A è in testa con 6 p. la squadra "Nazionale", seguita con da "I briganti ponini" con 4 p. e da "Sempre i soliti" con 3 punti. S. Russo con 5 reti è il miglior marcatore. Nel girone B è in testa la "Real Università" con 6 p. seguita da "Atletico Università" e "Numa Pompilio" con 4 punti. G. Cardella, D. Santangelo e G. Giaratano hanno realizzato 4 reti a testa.

Entro il 20 Maggio si concluderà la fase preliminare, dal 23 in poi si disputeranno le finali dal 5° al 12° posto. La finale 3° e 4° posto e la finalissima 1° e 2° posto, si giocheranno sempre al campo del Rione Cappuccinelli, Martedì 30 Maggio dalle ore 21 in poi.

Si disputerà nelle limpide acque della costa che va da Trapani a San Vito Lo Capo la Coppa Continentale di Pesca Subacquea

Oltre all'Italia hanno fino ad ora confermato la loro presenza le Nazionali di Francia, Spagna, Russia e Jugoslavia

Sarà uno spettacolo indimenticabile, da non perdere. I sub che verranno a Trapani a contendersi questa edizione della Coppa Intercontinentale sono dei mostri che riescono a restare parecchi minuti a profondità inaudite alla ricerca della loro preda. Poi, vederli uscire dalle acque con i loro carnieri pieni di cernie e saraghi di dimensioni "esagerate" è uno spettacolo a cui, a dire il vero, non si è molto abituati. Lo

scorso anno, in occasione del Campionato Italiano svoltosi pure a Trapani, furono pescate numerose cernie al limite dei 20 chili che hanno entusiasmato il numeroso pubblico intervenuto alla cerimonia di pesatura. La base logistica prescelta dal Comitato Organizzatore è quella dell'Hotel Tirreno di Pizzolungo dove alloggeranno sia gli atleti che le numerose autorità sportive che verranno da ogni parte del mondo.



Mazara del Vallo
Palazzo del Seminario



Tramonto sulle isole Egadi

Provincia di Trapani
una vacanza dai mille sapori

Per i "Pulcini" dell'Acestiana Erice Indimenticabile esperienza al torneo internazionale di Striano

Circa 600 bambini, fra gli otto e i tredici anni, in rappresentanza di 37 società di Campania, Lazio, Calabria, Sicilia e Sardegna, oltre ad una società tedesca ed una bosniaca, hanno partecipato nel mese di Aprile alla 7ª edizione del Torneo Internazionale di Calcio Giovanile "Città di Striano", svoltosi nei comuni di Striano (NA) e San Valentino (SA). La manifestazione, riservata alle categorie "esordienti", "pulcini", "minipulcini" e "giovanissimi", è stata perfettamente organizzata dalla società "Scuola di Calcio Striano" e dall' "U.S. San Valentino", con il patrocinio della Presidenza della Repubblica ed il supporto finanziario e logistico della Regione Campania e dei comuni ospitanti.

La società Acestiana Erice, invitata unitamente alla Garibaldina Marsala, ha partecipato con la formazione "pulcini" che si è ben distinta, classificandosi al secondo posto del proprio girone eliminatorio e mancando l'accesso alla fase finale per un solo punto, dopo aver ottenuto cinque pareggi ed una sola sconfitta.

In verità, l'esperienza dei piccoli calciatori ericini (classe '89 e '90), è da considerare più che positiva sotto l'aspetto formativo, in piena sintonia con lo spirito del torneo, il cui obiettivo dichiarato era quello di valorizzare e stimolare gli scambi sportivi e culturali fra i giovani di paesi diversi.

In proposito, il dirigente dell'Acestiana Enzo Pollina afferma: "Un'iniziativa di

grande significato morale a cui da più parti, qui in Italia si dovrebbe guardare. Sono rimasto esterrefatto dall'impegno prorompente mostrato dagli organizzatori e dall'appoggio incondizionato che le amministrazioni comunali e regionale hanno loro assicurato (al contrario di ciò che accade ad Erice e in Sicilia) ma soprattutto dal senso di ospitalità delle famiglie campane nei nostri confronti. Ciascuno dei nostri 10 bambini, infatti, è stato ospitato per tutta la durata della manifestazione presso l'abitazione di uno dei piccoli atleti del S. Valentino, diventando così quasi parte integrante di quella famiglia. Il trattamento ricevuto è stato al di sopra di ogni immaginazione; i nostri bambini hanno ricevuto doni, affetto ed amicizia; un intero paese si è mobilitato per rendere piacevole la nostra permanenza e migliaia di persone hanno assistito alle gare. Alla fine, al momento della nostra partenza, le lacrime e gli abbracci sono stati reciproci. Sono quindi nati dei rapporti di sincera amicizia che proseguono anche dopo il nostro rientro in Sicilia. Del resto è nostra intenzione ricambiare l'ospitalità ricevuta, attraverso l'organizzazione di un torneo da disputare presso gli impianti di Erice vetta e di Bonagia nel prossimo futuro, ricevendo presso le famiglie dei nostri piccoli atleti i bambini campani che ci verranno a trovare. Al di là del risultato sportivo, tutti quanti abbiamo vinto come "educatori"; "vincere", infatti, ha significato far trascorrere una settimana

di felicità e spensieratezza a tutti questi piccoli calciatori.

Un'ultima nota di rammarico: attraverso la nostra partecipazione in Campania è stato presente anche il Comune di Erice; nella sfilata inaugurale, infatti, abbiamo fatto campeggiare lo striscione "Erice, Città della scienza". Di contro, abbiamo ricevuto soltanto un piatto in ceramica da recapitare agli organizzatori del torneo e poi... tanto silenzio."

Francesco Rinaudo

Camminando, Camminando, tra i campi di gioco

..... una cosa è evidente in tutti i bambini: la spensieratezza

Voglio utilizzare queste poche righe per lanciare un appello agli istruttori giovanili delle varie Società, perché comprendo perfettamente il disagio burocratico da loro vissuto nei rapporti con le istituzioni, disagio che peraltro io ho sempre sofferto. Ma diciamo la verità, qual'è stato nel tempo il nostro vero rapporto con quei bambini che non hanno la possibilità di avvicinarsi ai campi di gioco? Chi e quanti si son fatti carico di quella "ricerca minorile" che alla fine

**Lo sport è una ricchezza
che tutti i bambini
debbono possedere**

consente di evitare che molti giovani rimangano emarginati nei propri quartieri?

La mia è una proposta finalizzata a realizzare l'obiettivo di consentire a tutti i ragazzi, di ogni angolo delle nostre città, di ogni ceto sociale, di potersi confrontare tra loro, iniziando proprio dallo sport.

Bisogna riflettere attentamente sull'importanza dello sport e sulla necessità di dare amore ai bambini, iniziando proprio da quelle realtà emarginate che più delle altre hanno bisogno di sostegno.

Il giovane, oggi, tra crisi familiari, ambientamento scolastico, perdita di valori e principalmente incertezza del futuro, è molto vulnerabile e quindi non è portato al rispetto delle regole e dei compiti che la società gli riserva.

Ecco perché lo sport deve entrare nella vita di tutti i bambini che, soltanto attraverso la socializzazione, attraverso i giochi, si confrontano, si educano, si sottopongono a precise regole e, soprattutto, crescono con il sorriso in viso.

Lo sport è vita, libertà, comunicatività, confronto, anche con se stessi. Per questi motivi a tutti i giovani deve essere assicurata la possibilità di far parte di un contesto sportivo.

Enzo Romano



I "Pulcini" dell'Acestiana Erice, edizione 1999/2000



APT di Trapani
 "dove turismo é anche cultura"

Nella stupenda piscina provinciale di Gibellina Fausto Firreri vince ancora Una giornata di sport con i disabili protagonisti in vasca

Chi era seduto sugli spalti della piscina comunale di Gibellina non avrebbe creduto che loro, gli sportivi disabili siciliani, avrebbero dato spettacolo. Ma soprattutto avrebbero trasmesso emozioni che andavano oltre la semplice vittoria di una gara in vasca. Eppure il pubblico si è ricreduto e con attenzione ha seguito e applaudito una kermesse sportiva che ha bissato il successo dello scorso anno. Infatti, il campionato regionale individuale di nuoto per disabili in provincia di Trapani é un appuntamento consolidato e l'edizione di quest'anno è stata la prova del nove per l'Associazione Sportiva Oasis Sport Libertas di Castelvetrano che, in collaborazione con l'AIAS di Salemi, ha organizzato nei minimi particolari quest'evento sportivo.

Il successo c'è stato e si è visto. Nove le società partecipanti: Oasis, Anmic CT, Canoa Insieme PA, Alba Fiorita, Addaura PA, Pol. Incontro Alcamo, Modica Athletic Club e Alba Mondello, per più di venti atleti tra disabili fisici e ciechi sportivi.

Uno spettacolo dove lo sport ha fatto da trampolino di lancio per superare quelle barriere delle quali si parla tanto. Ma a parte i commenti, la competizione ha visto ancora una volta protagonista l'atleta campobellese Fausto Firreri dell'Oasis che ha vinto il titolo di campione siciliano nei 50 e 100 metri stile libero con i tempi di 37,96" e 1,20,42". Buona anche le prove di Giovanni Vincenzini (secondo nei 50 metri stile libero con il tempo di 40,44") e della palermitana Efigenia Neri, della Gifa (conosciuta anche per aver partecipato alla traversata dello Stretto di Messina), che nei 100 metri ha realizzato il tempo di 1,45,34", seguita da Angelo Impellizzeri della Polisportiva Incontro di Alcamo, con il tempo di 2,02".

I catanesi dell'Anmic hanno invece portato a casa un successo non da poco. Per i 200 metri si è infatti imposto il diciottenne Valerio Viscuso con il tempo di 4,01,65", mentre nei 50 farfalla ha vinto Rosa Maria Schinocca dell'Iride Catania con il tempo di 1,44,08".

Tempi utili, quelli realizzati, per chi aspira nuovamente a partecipare agli "Assoluti" italiani, come Firreri, Vincenzini, Viscuso e Neri, che accedono automaticamente alla fase delle interregionali di Latina.

Nel complesso, anche per tutti gli altri atleti che non hanno voluto mancare a questo appuntamento, è stata soprattutto una giornata di sport e solidarietà, accolti come sono stati dalle autorità sportive e politiche.

C'erano tutti, dal Presidente del Coni Castelli, al Presidente Regionale della FIDIS Majelli, al Presidente del Consorzio Trapanese di Riabilitazione La Rocca, al Segretario Regionale della Libertas D'Antoni, al Presidente Provinciale della FIN Cangemi ed a Vito Bonanno, neo Sindaco di Gibellina, che con la sua presenza ha voluto lanciare un forte messaggio di solidarietà in favore di quei "diversi" che attraverso lo sport vogliono dimostrare che diversi non sono.



Fausto Firreri dell'Oasis
 attuale campione italiano 100 metri stile libero



Il Presidente Reg.le della Fids, Gaspare Majelli
 con Efigenia Neri e Roberta Cascio



Roberta Cascio con il Presidente dell'Oasis Libertas Castelvetrano, Beppe Miceli

Max Firreri



Mothya - Lilybeo - Marsala
una storia millenaria nella culla del Mediterraneo

Gli under 19 della Handball Vini Marsala si aggiudicano gli interregionali Sicilia-Calabria

Importante affermazione dell'Handball Vini Marsala che sul campo di Enna ha vinto il concentramento interregionale Sicilia-Calabria riservato agli under 19, conquistando così il diritto a prendere parte alle finali nazionali in programma a Roma. La formazione marsalese, allenata da Milenko Kljajic, si è dimostrata nettamente superiore alle dirette avversarie: Albatro Siracusa, Terranova Sibari e Acsi Enna. Il successo ottenuto è il frutto della poli-

tica seguita dalla società marsalese che ha messo al primo posto del proprio programma la cura del settore giovanile.

La vittoria dell'under 19 riscatta l'amara stagione della squadra maggiore che è retrocessa dal campionato di A2. Sono molto soddisfatto delle prestazioni dei ragazzi, afferma Vito Miceli, factotum della società - che hanno dimostrato di avere notevoli qualità, sia tecniche che tattiche. La vittoria di Enna ci permette di guardare con

maggiore tranquillità al futuro e riscatta una stagione non molto felice.



Vito Miceli

Vela - classe Optimist Prima selezione nazionale per i campionati europei e mondiali

La stagione velica del 2000 si è aperta con una importante manifestazione che si è svolta nelle acque antistanti il Circolo Velico Marsala, dove si è disputata la prima selezione nazionale per i campionati europei e mondiali della classe Optimist.

Alle regate hanno partecipato 121 giovanissimi atleti provenienti da tutta la penisola che hanno dovuto faticare non poco a causa delle condizioni del tempo molto instabili.

Nella prima giornata di gara si è avuto un buon vento di maestrale che ha permesso lo svolgimento delle tre regate in programma. Si è messo subito in evidenza Jaro Furlani dello Yacht Club Cupa di Trieste che si è aggiudicato le prime due prove, mentre nella terza si è classificato al 14° posto. Il successo, in questa terza regata della prima giornata è andato al napoletano Vincenzo Sicignano dello Yacht Club Savoia.

L'assoluta mancanza di vento nella seconda giornata ha costretto la Giuria ad annullare le prove in programma, mentre nella terza e conclusiva giornata il forte vento di scirocco, accompagnato da improvvisi acquazzoni, ha permesso la disputa di una sola prova che ha registrato il successo ex-aequo di Vincenzo Sicignano e Daniele Piculin, mentre Jaro Furlani è giunto terzo con Marco Valerio Guerrieri.

La classifica finale generale ha visto così al primo posto il triestino Furlani davanti a Vincenzo Sicignano e Daniele Piculin.

Il migliore degli atleti siciliani è stato il marsalese Mauro Utzeri che si è classificato al 20° posto. Il giovane portacolori del Circolo Velico Marsala è stato molto sfortunato nelle prime due prove in cui si è classificato 25° e 42°, mentre è stato 3° e 2° nelle restanti due gare, dimostrando così che ha tutte le carte in regola per farsi valere nelle altre prove di selezione.

Nel complesso la manifestazione è ben riuscita, grazie alle qualità organizzative dei dirigenti del Circolo Velico Marsala che ancora una volta hanno voluto abbinare lo sport al turismo, organizzando così anche interessanti escursioni guidate nei luoghi più suggestivi dell'hinterland marsalese.

Fabrizio Franco

Tennis Tavolo a Mazara del Vallo

I disabili nello sport da protagonisti

Chi l'avrebbe mai detto che i disabili sarebbero diventati anche loro protagonisti nello sport. Negli anni ci sono riusciti forse con un successo che i tanti "normali" non credevano. Una vittoria dopo l'altra, in diverse discipline che contano nel panorama sportivo nazionale, per l'integrazione sociale in un mondo che troppo spesso si dimentica di loro. E questo successo loro lo ripropongono giorno dopo giorno, in manifestazioni sparse lungo lo stivale.

La tappa della Coppa Italia, fase Centro-Sud, organizzata dall'Ass. Sportiva Disabili di Mazara del Vallo, svoltasi nel Palazzetto dello Sport della cittadina marinara, è stata una delle tante manifestazioni di successo, sia in campo sportivo che sociale.

Uno spettacolo pongistico che ha visto la partecipazione di formazioni provenienti da diverse regioni d'Italia. Più di cento atleti, compresi Maria Cristina Podda e Paolo Puglisi, già convocati nella rappresentativa italiana alle Paraolimpiadi di Sidney, che si sono dati appuntamento a Mazara, per conquistare la partecipazione alle finali nazionali di Portogruaro in Veneto.

C'è chi ha giocato in carrozzina, chi invece per la categoria in piedi, ma tutti uniti da un unico desiderio: fare sport e partecipare attivamente alla vita sociale. Passaggio, quest'ultimo, sottolineato dal Presidente



Regionale della FISD Gaspare Majelli, che ha ribadito anche la necessità di valorizzare queste discipline sportive, per avvicinare sempre più i disabili allo sport.

La manifestazione sportiva ha trasmesso al numeroso pubblico presente, anche importanti messaggi sociali e culturali.

Per la categoria in carrozzina si sono classificate le seguenti coppie: 1) Giuseppe Vella e Nicola Molitiello (A.S. Il Gattopardo); 2) Ivan Pavesi e Paolo Puglisi (Pol. Albatro); 3) Clara Podda e Fabrizio Bova (S. Lucia). Per la categoria in piedi: 1) Paolo e Carmelo Puglisi (A.S. Piana deli Albanesi); 2) Giovanni Calabrò e Alberto Costantino (Pol. Albatros); 3) la Polisp. Paolini. Nella foto Vincenzo Parrinello e Nicola Pipitone dell'A.S. Disabili, classificatisi al quarto posto.

Max Ferreri



**ERICE, Città della Scienza
della Cultura, dell'Arte, del Turismo**

Una storia lunga mezzo secolo, fra impegnativi tornanti e panorami da fiaba

Al via la 43^a edizione della Monte Erice

Saranno della gara, salvo rinunce dopo le verifiche tecniche, piloti del calibro di Irlando, Iaquinta, gli Scola, padre e figlio e gli inossidabili Grimaldi e Cassiba. Ricco anche il gruppo dei locali con Andrea Raiti, Enzo Virgilio, Mario Reina, Francesco Manzo, Michele Bica, Giuseppe Martinez, Gaspare Giurlanda, oltre a Rocco Aiuto e Salvatore Anelli

Domenica 14 Maggio, sul tratto di strada che collega Viale Sabaudia a Valderice, con Viale della Pineta ad Erice, (5890 metri da percorrere due volte con somma dei tempi), si terrà la 43^a edizione della Monte Erice, gara internazionale di velocità in salita, valida come prima prova del Civm Campionato Italiano di Velocità della Montagna e inoltre valida per la Coppa Dame, Trofeo Under 25, Coppa Italia, Campionato Siciliano di velocità e Campionato Sociale AC Trapani, oltre che Campionato Italiano di Velocità e Sociale AC per auto storiche. Alla Monte Erice è abbinata anche la Erice Day, gara riservata a vetture di scaduta omologazione (che si terrà in una sola manche, rispetto alle due del Civm e Autostoriche). Circa 200 le vetture iscritte a questa sorta di gala del mondo motoristico regionale a cui non mancherà la squadra Corse della Skoda che schiererà ai nastri di partenza Oronzo Pezzolla su Octavia Sport Wagon nel gruppo A Supersalita.

Le prime vetture ad entrare in gara, alle 9 in punto, saranno quel-

le impegnate nell'Erice Day e le auto storiche, mentre alle 10 prenderà il via la prima manche del Civm. L'inizio della seconda manche è prevista intorno alle 11,30.

A capo della macchina organizzativa, dopo decenni di ininterrotto e positivo lavoro, non ci sarà più Peppe Di Gregorio, Delegato Provinciale Csa, che ha lasciato il timone della gara a Peppe Licata, esperienza da vendere maturata nella gestione del miniautodromo di Kinisia.

Sul versante tecnico spettacolare, l'Associazione Cronometristi "Giovanni Sardo" di Trapani ha predisposto due controlli orari supplementari, per cui il pilota avrà modo di poter comparare i tempi realizzati sul circuito, sia nel tratto lento (quello che presenta più curve), che nel tratto veloce e provvedere consequenzialmente, nella seconda prova, anche ad apportare alla vettura i cambiamenti del caso, dalla modifica di assetto, all'aerodinamica, o all'anticoipo o posticoipo del cambio delle marce.

Salvatore Morselli



Il V. Sindaco di Erice Ignazio Sanges e Peppe Licata, oggi a capo della macchina organizzativa, nel corso della cerimonia di premiazione della 41^a edizione

Importante riconoscimento per Ignazio Florio Pipitone

Nuovo importante riconoscimento per Ignazio Florio Pipitone che nel corso dell'Assemblea di Civitanove Marche, è stato eletto presidente nazionale della classe 4.20, riportando 103 voti su 110 votanti, a testimonianza della fiducia che riscuote in campo velico. Pipitone, già Presidente del Circolo Velico di Marsala, è attualmente Giudice di Regata Nazionale e Presidente provinciale della Federvela.

Coni News, dal prossimo numero, inizierà la pubblicazione a puntate di un interessante lavoro di ricerca storico-sportiva (corredata di foto d'epoca), realizzata a cura di Ignazio La Cavera.

**“ LO SPORT
NELLA PROVINCIA DI TRAPANI
NEL XX SECOLO
CON I SUOI PROTAGONISTI ”
è dunque un appuntamento da non perdere**

Per Toti Mezzero medaglia d'oro e passaporto per la nazionale

È andata al di là delle più rosee aspettative la trasferta ligure della squadra siciliana di Judo, seguita e curata dall'allenatore prof. Corrado Bongiorno e dal Commissario Tecnico Regionale M^o Gaetano Missimale. Al raduno internazionale di Genova, la squadra siciliana si è classificata al secondo posto, preceduta solo dalla Romania; al terzo posto il Lazio e a seguire Russia, Polonia, Francia, Svizzera, Slovenia.

Toti Mezzero, nella ctg. Kg.66, con la sua entusiasmante e brillante prestazione è arrivato sul gradino più alto del podio, collezionando nel suo palmares tutti incontri vinti per ippon. A fine gara è arrivata la convocazione ufficiale in nazionale